

Un incidente in moto, come il figlio Morto magazziniere di Villa d'Almè

La tragedia. Vittima Fabio Volponi, 51 anni: sabato scorso era caduto dallo scooter a Chignolo Donati gli organi. Il figlio Mattia perse la vita tre anni e mezzo fa nello scontro con un'auto

REMO TRAINA

Erano apparse subito gravissime le condizioni di Fabio Volponi, 51 anni, di Villa d'Almè, l'uomo rimasto vittima di un incidente stradale sabato pomeriggio a Chignolo d'Isola. Trasportato d'urgenza all'ospedale «Papa Giovanni XXIII» con l'elisoccorso in codice rosso, era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla testa, ma non ce l'ha fatta e martedì scorso è deceduto. Fabio ha donato gli organi. Lascia la figlia Linda con il marito Luca e le nipotine Chanel e Cloe, la mamma Maria Pia e sei fratelli. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale cittadino, in attesa del nullaosta per poterlo portare a Villa d'Alme per la celebrazione dei funerali.

Fabio e la sua famiglia verso la fine di novembre 2019 avevano perso il figlio diciottenne Mattia in un incidente stradale simile a Sorisole, anche lui viaggiava con la sua motocicletta «125 Ktm» e si era scontrato con un'autovettura. Lo schianto era stato fatale per Mattia, che era morto sul colpo. Un dramma per la famiglia Volponi che si è ripetuto sabato pomeriggio.

L'incidente a Fabio è accaduto dopo le 15 sulla via Gaetano Donizetti, nelle vicinanze di una stazione di servizio «Dil» («Oil

Italia»): l'uomo, che viaggiava in sella al suo scooter da Chignolo d'Isola in direzione Suisio, stava ancora chiare le cause, da una prima ricostruzione della polizia intercomunale di Centrisola sembra che il motorino abbia urtato un panettone in cemento e il cinquantenne abbia perso il controllo del veicolo, cadendo rovinosamente sull'asfalto e procurandosi un grave trauma alla testa. Non sono stati coinvolti altri veicoli. Sulla Provinciale il traffico si è fermato, gli automobilisti in transito hanno visto cadere lo scooterista e subito hanno allertato il 112.

La centrale Soreu ha inviato in via Donizetti l'elisoccorso partito da Bergamo e due ambulanze della Cri di Bonate Sotto e Bergamo. Il personale di emergenza ha prestato le prime cure al ferito, che aveva perso conoscenza: dopo averlo stabilizzato è stato portato con il velivolo all'ospedale cittadino in codice rosso ed è stato ricoverato in prognosi riservata. Volponi è stato subito sottoposto a un delicato intervento chirurgico, ma le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate e martedì è morto.

Dell'incidente si è occupata la polizia intercomunale di Centrisola, che opera nei comuni di Madone, Chignolo d'Isola, Sui-



Il luogo dell'incidente a Chignolo d'Isola dove Fabio Volponi era caduto con lo scooter



Fabio Volponi, 51 anni

sio e Medolago: ha effettuato i rilievi e raccolto le testimonianze di persone che hanno visto l'incidente stradale per stabilirne l'esatta dinamica. Fabio Volponi abitava da solo a Villa d'Almè, in un condominio. Lavorava come magazziniere in un'azienda di Osio Sotto. «Era una bravissima persona, educata e di compagnia - ci confida la signora Anna, che abita nella stessa

palazzina -, ci dispiace tantissimo per la disgrazia che ha colpito ancora una volta la famiglia Volponi. Ci siamo salutati sabato pomeriggio verso le 15, mi ha detto che andava dalla figlia e stava con le sue nipotine, per le quali stravedeva. In serata la figlia Linda ci ha comunicato il grave incidente stradale. Una tragedia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Scanzorosciate Rancio alpino per festeggiare il 2 giugno

Sul Monte Bastia

Festa di comunità al rifugio alpino del Monte Bastia. Dopo le aperture di Pasquetta, e delle feste civili del 25 Aprile e del 1 Maggio, il gruppo Alpini di Scanzorosciate chiama a raccolta le famiglie scanzesi in cima al cosiddetto «Monte delle tre Croci» per domani per celebrare con un «rancio alpino» la Festa della Repubblica.

Un momento conviviale con appuntamento alle 12,30 al punto-ristoro, dove è previsto un ricco menu di piatti bergamaschi. Non prima, ovviamente, di una salita lungo i sentieri collinari: si può percorrere il Sentiero del Gianino (ricorda il vecchio sacrestano Gianino, ndr), lungo 1,5 km, che parte da via Monte Bastia. Chi invece non vuole fare tanta fatica può salire in auto partendo da via Vittorio Veneto, a fianco del Municipio, e poi lungo via degli Orti e via Monte Bastia, fino al Belvedere; da qui si prende una scalinata che porta in cima al Monte Bastia.

Le altre aperture del rifugio per il rancio alpino sono in programma domenica 11 e domenica 25 giugno. Per le prenotazioni recarsi presso la sede del gruppo Alpini, in via don Pezzotta, al sabato mattina o al martedì sera, quando è aperta la segreteria, oppure telefonare al 349/60.07.330 e al 339/15.24.859.

T. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La tua azienda festeggia un anniversario?

le stelle di Skille

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

BTV
BERGAMO

Affidati a noi per un pacchetto di comunicazione completo davvero brillante

Con noi potrai realizzare **contenuti editoriali esclusivi** per mettere in luce la tua azienda: raccontare la sua storia, i traguardi raggiunti, i valori che la guidano, le sfide verso il futuro. Da diffondere attraverso i nostri canali stampa, web, tv e social: i più capillari sul territorio.

Non un semplice avviso pubblicitario, ma una costellazione di servizi di comunicazione multimediali a tua disposizione.

Chiamaci allo 035 358.888
e fissa un incontro con il nostro consulente.

